

ELENCO NOMI ALTERNATIVI E LOCALI DELLE RAZZE AUTOCTONE

Approvato con DM n. 127 del 07/01/2009

ANAS gestisce con lo strumento del Registro anagrafico (DM 20871 del 06/03/01) la conservazione delle razze suine autoctone.

Le popolazioni al momento interessante sono le seguenti: Apulo-Calabrese, Casertana, Cinta Senese, Mora romagnolo, Nero Siciliano e Sarda.

L'attività è in continua crescita. Nel 2008 hanno partecipato all'attività 305 allevamenti; 198 si Cinta Senese, 34 di Nero Siciliano, 45 di Mora Romagnola, 33 di Apulo Calabrese, 24 di Casertana e 17 di Sarda.

Di pari passo con l'attività di conservazione e messa in sicurezza delle diverse razze a rischio estinzione e si sono sviluppate iniziative per la valorizzazione dei prodotti nell'ambito di nicchie di mercato che spaziano dalle attività agrituristiche alla ristorazione innovativa.

Per lo sviluppo delle necessarie iniziative di valorizzazione è utile il recupero di denominazione per le suddette che evochino un più stretto legame col territorio regionale.

Pertanto sono state effettuate ricognizioni sul territorio ed approfondite ricerche bibliografiche che hanno permesso di appurare che alcuni dei tipi genetici autoctone riconosciuti possono assumere nomi diversi a seconda dell'area geografica di allevamento.

Con il Decreto del 7 gennaio 2009 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato l'istituzione dell'Elenco delle denominazione alternative o locali di seguito riportato:

“APULO-CALABRESE”

- Calabrese
- Nero calabrese
- Pugliese
- Nero pugliese
- Nero dei Monti Dauni Meridionali
- Nero dei Capitanata
- Nero Lucano
- Nero abruzzese
- **Nero Reatino**
- Nero dei Monti Lepini

